

Consultazione plenaria del Sistema sangue

Roma 28 maggio 2018

Le sfide del Sistema trasfusionale

Alberto Argentoni

Le sfide per l'associazionismo

- ◆ Dinamica demografica
- ◆ Cultura del volontariato
- ◆ Volontariato organizzato
- ◆ Promozione del dono
- ◆ Fidelizzazione
- ◆ Gestione dei donatori
- ◆ Modelli organizzativi
- ◆ Etica del dono
- ◆ Raccolta associativa

Dinamiche socio - demografiche

Invecchiamento popolazione

Impoverimento

Instabilità sociale

Precarietà lavorativa

Aumento della mobilità delle persone

Cultura del volontariato

Volontariato in crescita

>5,5 milioni di volontari

>336.0000 realtà (Settore sanitario 16,4%)

<35 anni 10-12% / >40 64< 15%

Aumento propensione volontariato individuale

Donne = Uomini < 35 aa. / >Uomini >50 aa.

Aumento scolarità = aumento attività volontariato

Servizio civile / Alternanza scuola lavoro

Volontariato organizzato

Riforma del Terzo Settore

Aumento carico burocratico

Maggior professionalizzazione

Difficoltà ricambio dirigenziale

Scarsa partecipazione soci

Risorse e organizzazione

Promozione del dono

Cultura del dono e del volontariato

Modalità relazionali

Partnerships / Reti sociali

Formazione competenze operatori

Utilizzo social media / Comunicazione

Indice di penetrazione nella popolazione

Fidelizzazione

Indice donazionale

Storia donazionale

Qualità esperienziale dell'atto di donazione

Profilazione del socio

Comunicazione e interazione con i soci

Rendicontazione / Riconoscimento sociale

Gestione del donatore

Programmazione condivisa della raccolta
Flusso informativo adeguato e tempestivo
Attività di convocazione / chiamata
Attività di accoglienza
Livelli di organizzazione
Prima donazione differita

Etica del dono

Gratuità

Utilità sociale

Incentivazioni

Compensazioni / Rimborsi

Riposo post - donazionale

Modelli organizzativi

Razionalizzazione rete trasfusionale

Qualità e sicurezza

Governance

Accessibilità

Efficienza

Sostenibilità

Modelli organizzativi

Modello pubblico accentrato

Modello pubblico decentrato

Modello pubblico misto

Modello associativo accentrato

Modello associativo decentrato

Modello associativo misto

Obiettivi (1)

- ◆ rafforzare ruolo politico dell'associazionismo
- ◆ valorizzare partecipazione e co progettazione con le Istituzioni
- ◆ aumentare l'indice donazionale
- ◆ migliorare la programmazione della raccolta

Obiettivi (2)

- ◆ aumentare la donazione di plasma
- ◆ ridurre la donazione occasionale/dedicata
- ◆ migliorare organizzazione e gestione UdR
- ◆ aumentare coordinamento e integrazione tra le associazioni

Richieste (1)

- maggior attenzione alle esigenze del donatore
- uniformità di trattamento dei donatori
- rispetto degli obblighi convenzionali
- potenziamento degli organismi partecipativi
- programmazione più condivisa

Richieste (1)

Rafforzamento del coordinamento centrale a
garanzia di uniformità ed efficienza

Richieste (2)

- maggiori risorse per i sistemi regionali
- flusso informativo più efficiente
- maggior integrazione della raccolta associativa
- tariffe di rimborso adeguate
- potenziamento formazione teorica personale sanitario associativo

Richieste (2)

Riconoscimento ruolo strategico del sistema trasfusionale e una maggior partecipazione agli obiettivi nazionali